

LA TOPOGRAFIA

PRIMA DEL 1889

L'Adige, fiume maestoso dai terribili ricordi, ha sempre diviso Cavarzere in due riviere, i cui caseggiati un tempo ricorrevano a pochi metri e per circa due chilometri le alte ed opprimenti arginature. La sommità arginale del fiume costituiva una strada cittadina. Degli edifici addossati agli argini i più elevati avevano due fronti: uno verso il fiume, l'altro verso la via sottostante.

La topografia di Cavarzere venne sconvolta dai lavori intrapresi per la costruzione dei muraglioni dell'Adige negli anni dal 1889 al 1893 prima e dagli eventi dell'ultima guerra poi. Alle imponenti opere arginali fecero fronte comune il Governo, la Provincia e l'Amministrazione civica. In seguito anche alla rettifica del corso del fiume venne abbattuto il vecchio campanile cuspidale, il vetusto Municipio posto di traverso (distrutto da un incendio nel 1887) e tutti gli edifici addossati agli argini. Così subirono l'opera del piccone per necessità idraulica, oltre che per meschine ragioni di statica o per grette economie, oltre ai viottoli tortuosi e le casupole addossate le une sulle altre, la Chiesa di San Francesco, quella di Santa Monica, l'Oratorio dei Bianchi. Sulle fondamenta dell'antichissima chiesa di San Francesco, con annesso Monastero, scorrono ora le acque dell'Adige.

A quel tempo Cavarzere aveva un aspetto dunque ben diverso di quello che aveva prima delle ultime distruzioni belliche e di quello odierno. Aveva circa 15 mila abitanti e il centro abitato nella parte destra sembra terminasse con il grande fabbricato scolastico, costruito, nel 1878, sull'area donata al Comune, in via Roma, da Bernardo Danielato.

Piazza Manin, ovvero la « Crosara », centro importante degli affari cittadini, da cui sembra si dipartisse un tempo la principale strada per Adria, era un grosso agglomerato di case. Il vecchio Duomo, consacrato dal Vescovo Sceridan nel 1800, sorgeva anch'esso più vicino all'Adige rispetto all'attuale, con l'entrata rivolta sempre verso l'Adige. La scuola femminile era situata in calle dell'Oratorio. In questo edificio, nel 1882, si adattarono due